



contratto... Un pò sordi? Gli abbiamo detto la nostra... non ci hanno sentito? allora glielo ripetiamo!



Roma, 31/01/2006

CONTRO IL CONTRATTO CHE NON CI PIACE

Invitiamo i delegati RdB, i delegati RSU, lavoratrici e lavoratori che si sentono “traditi” dall’ipotesi di contratto firmata il 26 gennaio all’ARAN a manifestare il proprio **dissenso** tramite mozioni in assemblea o raccolte di firme sotto il testo seguente, da inviare, **entro la fine della prossima settimana**, al Ministro Tremonti (FAX 06.4743449) e a noi per conoscenza (FAX 06-233200763). Tra qualche giorno diffonderemo un numero speciale di “oltre le colonne” sulla questione contrattuale.

Avevamo chiesto chiaramente non un contratto qualsiasi, ma qualificato nei contenuti. Invece, ci avete dato un contratto con:

- un importo insufficiente a recuperare il potere d'acquisto del nostro salario e conteggiato, per vostri artifici contabili, non sull'ex livello b3, come logico, e come da noi richiesto, ma su un livello artificioso tra b3 e c1;
- un incremento diviso su tre rate, con oltre il 16% dell'importo complessivo a partire dal 2006, ovvero con decorrenza posteriore alla scadenza del contratto stesso;
- oltre il 10% degli incrementi non in busta paga, ma nella produttività, inaccettabile in un comparto dove già oltre il 30% del salario è salario di produttività;
- un incremento calcolato in percentuale, ma non per tutti, visto che per gli ex Super, che hanno fascia retributiva diversa dai livelli di provenienza, l'incremento è lo stesso;
- il mantenimento della "tassa sulla malattia", ovvero la detrazione dell'indennità di amministrazione per le malattie sotto i 15 giorni, vero atto di inciviltà nonché furto, visto che buona parte di tale importo deriva dalla stabilizzazione del nostro Fondo di Produttività.

Sappiatelo quindi:

Non è "questo" il contratto che volevamo!

... e ne terremo conto !